



Touring Superleggera al Salone di Ginevra 2012

Per il terzo anno consecutivo, Touring Superleggera si presenta a Ginevra con un'anteprima mondiale.

Nel 2010, Touring ha anticipato una tendenza stilistica - che sarà ripresa più tardi da case blasonate - con la shooting brake Bentley Flying Star. L'anno successivo è toccato alla Gumpert Tornante introdurre un nuovo concetto di gran turismo veloce.

Questa volta, Touring Superleggera s'ispira al suo passato sportivo e celebra i 60 anni di un capolavoro quale l'Alfa Romeo C52 "Disco Volante" con una vettura altrettanto innovativa, anch'essa basata su meccanica Alfa: la Disco Volante 2012. Il nuovo modello riprende la più pura tradizione Touring, già in passato stimolata a creare nuove forme per gli autotelai più prestazionali e interessanti.

Sullo stand Touring Superleggera al Salone di Ginevra 2012 è esposta anche un'altra Bentley Continental Flying Star, che testimonia a due anni dal lancio il continuo interesse ed il solido successo commerciale della serie limitata disegnata e costruita con la certificazione Bentley Motors.

La Touring conferma così a Ginevra il suo profilo di centro stile e manifattura di altissimo livello, tra i pochi in grado di realizzare l'intero ciclo di creazione e produzione di una vettura esclusiva: dal disegno manuale all'ingegneria delle superfici, al calcolo strutturale, ai modelli di stile e prototipi fino alla realizzazione in piccola serie.

Una dimostrazione che il mestiere di carrozziere ha un grande avvenire se fatto con rigore, nel rispetto delle esigenze di ingegneria e qualità delle automobili moderne.

Disco Volante 2012 Touring

La *Disco Volante 2012*, coupé due posti a motore anteriore centrale e cambio transaxle, è presentata a Ginevra come modello di stile. La vettura sarà prodotta a mano e in piccolissima serie per una clientela selezionata, composta da collezionisti, sportivi, estimatori di vetture tailor-made, realizzate in base alle specifiche e al gusto di chi le guiderà.

Le linee si ispirano all'Alfa Romeo C52 "Disco Volante", disegnata dalla Carrozzeria Touring nel 1952. Linee che colpiscono fin dal primo sguardo per grazia, efficacia ed assoluta semplicità stilistica.



La C52 è una delle automobili più importanti della storia Touring. Anche se costruita in pochi esemplari, fece sensazione per le sue forme avveniristiche che, come sempre, nulla concedevano alla decorazione ma derivavano da un attento studio funzionale. Proporzioni, volumi e tratti avevano una tale carica innovativa da influenzare il design automobilistico internazionale per tutto il decennio successivo.

Una vettura nata in tempi ancora incerti, dedicata ai pochi clienti che volevano cimentarsi in competizione come gentlemen driver, sfruttando l'autotelaio dell'Alfa Romeo 1900 C di serie, con il motore opportunamente potenziato e la carrozzeria Superleggera supportata da una struttura a traliccio tubolare.

Nata per le corse, con caratteristiche di grande leggerezza ed efficienza aerodinamica, la C52 colpì l'immaginario collettivo guadagnandosi il soprannome di 'Disco Volante', e divenne rapidamente un'icona del design automobilistico.

È proprio questa carrozzeria della Touring che l'Alfa Romeo ha scelto come simbolo del proprio centenario, immortalandola in una scultura di bronzo realizzata dal Centro Stile Alfa Romeo e dall'artista Agostino Bonalumi ed esposta alla nuova Fiera di Milano.

Design

Per la Disco Volante 2012, i progettisti si sono ispirati ai temi principali della vettura del 1952: una linea innovativa, capace di suscitare forti emozioni; una connotazione aerodinamica, ma nel rispetto dei canoni Touring Superleggera di forme rigorose e senza tempo. Il risultato coniuga qualità estetica, accenti sportivi e ricerca dell'essenziale.

Gli aspetti emotivi e innovanti si ritrovano nella vista frontale, con cofano e parafanghi integrati fino a ottenere una larghezza inconsueta, mentre il posteriore suggerisce potenza e dinamismo con le spalle molto evidenziate che si distaccano dal corpo vettura.

La vista in pianta evidenzia la ricerca aerodinamica. La forma è a goccia, con l'anteriore che si allarga a coprire le ruote per affinarsi verso un posteriore fine e slanciato.

La scansione dei volumi, per contro, è classica, con uno sbalzo anteriore ridotto, l'abitacolo spostato all'indietro e uno sbalzo posteriore pronunciato.

Vengono ripresi e reinterpretati certi elementi tipici della C52, come le ruote anteriori coperte, il taglio orizzontale attorno a tutta la vettura sottolineato da un profilo d'alluminio, le linee allungate del posteriore che termina con le luci rotonde.

Il risultato è un'automobile muscolosa ed elegante, con linee generali potenti, aggressive, dinamiche ma fluide. Ancora una volta, il carattere Touring non è dato dal rispetto di un linguaggio formale, ma dall'equilibrio delle proporzioni.



Autotelaio

La spina dorsale della *Disco Volante 2012* è l'autotelaio dell'Alfa Romeo 8C Competizione, scelto per la sua struttura rigida e leggera, perfetto per ridisegnare una vettura ad alte prestazioni. Esso viene integralmente conservato, a differenza della carrozzeria che è completamente nuova ad eccezione del parabrezza.

L'architettura è a motore anteriore, cambio al ponte posteriore e trazione posteriore. Questo schema offre una distribuzione ottimale del carico 49-51% tra avantreno e retrotreno.

Il telaio space-frame in acciaio assicura leggerezza e rigidità torsionale, Le sospensioni sono a quadrilatero, con portamozzi e bracci in alluminio forgiato e puntone supplementare al posteriore per il controllo della convergenza.

Il propulsore, compatto e leggero, è un V8 da 4,7 litri e 450 CV. Il cambio è sequenziale elettroattuato a 6 rapporti con comando a palette, il differenziale a slittamento limitato e i freni autoventilanti sono generosamente dimensionati.

L'insieme garantisce dinamismo, reattività, precisione di guida prestazioni entusiasmanti.

La Disco Volante 2012 riassume le caratteristiche dell'archetipo dell'auto italiana: una meccanica raffinata per alte prestazioni e una carrozzeria leggera e scattante.

Processo produttivo

Prima di arrivare alla costruzione, Touring esegue lo studio di ogni particolare con tecnologie ingegneristiche d'avanguardia, che riguardano tra l'altro la sicurezza, le valutazioni strutturali e l'aerodinamica. Tramite CAD sono disegnate anche tutte le parti di accoppiamento telaio-carrozzeria.

Per la massima leggerezza, i pannelli della carrozzeria sono in alluminio battuto a mano negli atelier milanesi di Touring Superleggera che si conferma, ancora una volta, ai più alti livelli per la qualità nel design, per il rigore esecutivo e per la tradizione di artigianalità. Alcuni particolari, come i paraurti e certe sottostrutture sono previsti in fibra di carbonio.

Il processo produttivo è interamente documentato e riproducibile, per garantire un livello qualitativo costante. L'assemblaggio è realizzato mediante una gabbia di riferimento per posizionare perfettamente i componenti nelle 3 dimensioni.

I dettagli di maggior valore e prestigio sono fabbricati a mano. L'interno d'origine è mantenuto, ma completamente personalizzato secondo le richieste del committente, sottolineando la filosofia sartoriale di Carrozzeria Touring.

Gli artigiani ed ingegneri della Touring dedicano ad ogni unità prodotta oltre 4000 ore di lavoro altamente qualificato.

Il tempo di consegna è di otto mesi dalla disponibilità della vettura d'origine.



SCHEDA TECNICA

Dimensioni e peso

Lunghezza	mm	4,613
Larghezza	mm	2,020
Altezza	mm	1,335
Passo	mm	2,696
Carreggiata ant/post	mm	1,591/1,589
Volume bagagliaio	l	ca. 200
Capacità serbatoio	l	88

Motore

Motore: 8 cilindri a V di 90°, trazione posteriore

Cilindri / tipo / valvole per cilindro		8 / 90°
Cilindrata	cm ³	4,691
Potenza massima	kW/CV@ g / min	335.6/450@7,000
Coppia massima	Nm a g/ min	470@ 4750
Regime di rotazione	g / min	7,000
Norma di emissioni		Euro 5

Cambio e trasmissione

Cambio sequenziale sincronizzato elettroattuato a 6 rapporti.

Ruote

Pneumatici	Pirelli PZero Rosso ant. 265/35 ZR20, post. 285/35 ZR20
Tipo ruote	Lega d'alluminio stampato o forgiato.

PRESTAZIONI

Velocità massima (stima)	km/h	292
	0-100km/h	4.2 secondi

Dati a marzo 2012, soggetti a cambiamento fino all'entrata in produzione.



Bentley Continental Flying Star by Touring

Nel 2010 Touring Superleggera riporta in auge la funzionalità e il lusso delle Shooting Brake con la Bentley Continental Flying Star, confermando la vocazione di precursore di stili che influenzano il panorama automobilistico d'élite.

Sullo stand del Salone di Ginevra 2012 di Touring Superleggera è esposta una Bentley Continental Flying Star, carrozzeria Crystal Blue con interni crema e tabacco, legittimando il solido successo commerciale della serie limitata che continua a raccogliere ordinativi da tutto il mondo.

Come tutti gli esemplari della serie, la vettura esposta è certificata dagli ingegneri di Bentley Motors per finizione, qualità e funzionalità, e gode della garanzia d'origine presso tutti i punti di servizio autorizzati Bentley. Ha ricevuto interessanti miglioramenti nell'angolo di apertura e rapidità di funzionamento del portellone ad apertura elettrica, ed ulteriori alleggerimenti nelle strutture del roll-bar posteriore.

Touring Superleggera, la storia

La Carrozzeria Touring Superleggera, considerata in tutto il mondo tra i massimi esponenti della scuola stilistica italiana, è nata a Milano il 25 marzo 1926 e si è subito affermata nel ristretto ambiente degli stilisti internazionali per la duplice attività di costruttore di "fuoriserie", e di progettista e costruttore di automobili ad alte prestazioni per i marchi più nobili dell'epoca d'oro delle grandi automobili: Alfa Romeo, Isotta Fraschini, Bmw, Lancia, per continuare nel dopoguerra anche con Aston Martin, Ferrari (la maggior parte della produzione fino al 1952), Lamborghini, Maserati e Pegaso.

Il suo brevetto "Superleggera", che permetteva di alleggerire al massimo la carrozzeria delle automobili più sportive, ha consentito a Touring di eccellere anche nel settore delle auto da competizione: nel palmarès dello stilista milanese trovano posto, tra l'altro, undici vittorie assolute alla Mille Miglia, di cui nove consecutive.

Tra i modelli più famosi progettati da Touring, si possono ricordare l'Isotta Fraschini Flying Star (1931), le Alfa Romeo 2500 Villa d'Este (1949) e 1900 Sprint (1952), la Maserati 3500 GT (1957), la Ferrari 166 MM "barchetta" (1949), l'Aston Martin DB 4 e DB5 (1958), la prima Lamborghini 350 Gt (1963) e la Lamborghini Flying Star II su meccanica 400 Gtv (1966).



La storia più recente vede l'acquisto dello storico marchio da parte di un gruppo privato europeo specializzato nei brand di lusso dell'automobile. Si arriva così a realizzazioni come la Maserati Bellagio (2008), l'A8GCS Berlinetta, premiata come Best Supercar of the Year nel 2009, e la Bentley Continental Flying Star (2010).

Nel 2011 Touring Superleggera ha creato la fast tourer Tornante, disegnata su commissione di Gumpert, conosciuta per rigore e perfezione della meccanica ed eccellenza delle prestazioni.

Si è inoltre strutturata per aumentare la propria capacità produttiva della Bentley Continental Flying Star.

I prodotti attuali sono disegnati e costruiti nella sede di Terrazzano di Rho, alle porte di Milano.

Embargo: Martedì 6 Marzo

Contatto: Emanuele Bedetti

+39 346 122 0490

communications@touringsuperleggera.eu